



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 6757

SEDUTA DEL 14/09/2026

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

DEBORA MASSARI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Romano Maria La Russa

Oggetto

APPROVAZIONE DEI CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI AI COMUNI LOMBARDI
PER LE ATTIVITÀ DI REDAZIONE E REVISIONE DEI PIANI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Alberto Cigliano

Il Dirigente Andrea Zaccone

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della
D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia
LA GIUNTA

VISTO il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 “Codice della protezione civile”, e in particolare:

- l'art. 11, il quale stabilisce, al comma 1, che le Regioni disciplinano l'organizzazione dei sistemi di protezione civile nell'ambito dei rispettivi territori, assicurando, in particolare:
 - lettera b): la definizione degli indirizzi per la predisposizione dei piani provinciali, di ambito e comunali di protezione civile, nonché per la revisione e valutazione periodica dei medesimi piani;
- l'art. 12, il quale sancisce:
 - al comma 1, che lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni;
 - al comma 4, che i Comuni approvano con deliberazione consiliare il piano di protezione civile comunale;
- l'art. 18, il quale indica:
 - al comma 1, che la pianificazione di protezione civile ai diversi livelli territoriali è l'attività di prevenzione non strutturale, basata sulle attività di previsione e, in particolare, di identificazione degli scenari di rischio;
 - al comma 4, che le modalità di organizzazione e svolgimento dell'attività di pianificazione di protezione civile, e del relativo monitoraggio, aggiornamento e valutazione sono disciplinate con direttiva da adottarsi ai sensi dell'articolo 15;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2021, che approva gli “Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali”, e in particolare:

- l'art. 1, che sancisce che tale Direttiva è emanata in attuazione del suddetto art. 18 del D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 e che essa ha la finalità di omogeneizzare il metodo di pianificazione di protezione civile ai diversi livelli territoriali;
- l'art. 2, ai sensi del quale le Regioni provvedono a emanare o aggiornare gli indirizzi regionali per la pianificazione provinciale/città metropolitana, di ambito e comunale di protezione civile per i diversi tipi di rischio;

VISTA la Legge Regionale n. 27 del 29 dicembre 2021, e in particolare:

- l'art. 7, comma 2, lettera b), che assegna ai Comuni il compito di provvedere alla redazione, approvazione, aggiornamento, revisione e attuazione dei piani comunali di protezione civile;
- l'art. 9, comma 1, lettera e), che introduce la possibilità, per Regione Lombardia, di sostenere il Sistema regionale di protezione civile disponendo appositi finanziamenti, individuando, tra le linee di intervento, anche la pianificazione di protezione civile;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- l'art. 17, il quale dispone:
 - al comma 1, che la Giunta definisca gli indirizzi regionali per la redazione, l'aggiornamento, la revisione e la valutazione periodica della pianificazione di protezione civile delle Province, della Città metropolitana di Milano e dei Comuni ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b), del Codice;
 - al comma 2, che gli indirizzi di Regione assumono carattere vincolante per la redazione, l'aggiornamento, la revisione e la valutazione periodica della pianificazione di protezione civile di livello territoriale locale. A tal fine la Regione mette a disposizione degli enti locali, quale supporto nell'attività di pianificazione, un apposito sistema informativo anche per consentire una più agevole fruizione di indicazioni e indirizzi uniformi;
 - al comma 3, che ciascun ente locale, nella propria attività di pianificazione di protezione civile, esegue, in base agli indirizzi regionali, la ricognizione e il coordinamento delle diverse pianificazioni urbanistiche e territoriali di propria competenza, con la finalità di integrare gli scenari di rischio nei piani urbanistici e territoriali e di rendere coerenti con tali scenari di rischio le previsioni dei piani stessi;
 - al comma 6, che i piani di protezione civile delle Province, della Città metropolitana di Milano e dei Comuni sono aggiornati periodicamente anche al verificarsi di eventi o circostanze significativi che impongano una revisione dei piani medesimi e, in ogni caso, a seguito dell'approvazione di varianti generali dei piani urbanistici territoriali di vario livello per assicurarne il raccordo con la pianificazione di protezione civile;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici” e, in particolare, le disposizioni relative all'affidamento dei servizi dell'ingegneria e dell'architettura e degli altri servizi di natura intellettuale, nonché l'art. 50, che disciplina le procedure per l'affidamento diretto e le procedure negoziate sotto soglia comunitaria, e l'Allegato II.14 in merito ai criteri di selezione e ai requisiti delle prestazioni professionali;

RICHIAMATA la D.G.R. XI/7278 del 07 novembre 2022, che approva gli “Indirizzi operativi regionali per la redazione e l'aggiornamento dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali” e individua nella piattaforma “Piani di Protezione Civile online – PPC online” lo strumento informatico attraverso il quale i Comuni devono rendere disponibile il proprio piano di protezione civile;

CONSIDERATO che Regione Lombardia, ai sensi del D.P.C.M. 30 aprile 2021, della L.R. n. 27/2021 e della D.G.R. n. 7278/2022, intende sviluppare la pianificazione di protezione civile sul proprio territorio anche mediante l'utilizzo del sistema informativo regionale “PPC online” sopra citato, al fine di omogeneizzare il metodo di pianificazione di protezione civile;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la D.G.R. XI/6000 del 21 febbraio 2022, la quale, aggiornando i criteri e le modalità per il finanziamento regionale delle opere di pronto intervento, individua come possibili beneficiari i Comuni con popolazione pari o inferiore a 20.000 abitanti, o sino a 25.000 abitanti nel caso in cui trattasi di Comuni montani o parzialmente montani;

VERIFICATO che il processo di adeguamento della pianificazione comunale di protezione civile, anche con riferimento alla normativa di settore sopra citata, procede a rilento, soprattutto in contesti comunali di piccole e medie dimensioni, anche in ragione di risorse economiche limitate destinate a tale scopo;

CONSIDERATO che con la Legge 12 settembre 2025, n. 131 e con il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2026, n. 121 sono stati definiti i nuovi criteri per la classificazione dei Comuni montani ed è stato approvato l'elenco completo degli stessi;

VALUTATO opportuno mutuare il criterio relativo alla popolazione comunale, di cui alla sopracitata D.G.R. n. 6000/2022, anche per la presente deliberazione, poiché coerente con gli scopi della stessa, aggiornandolo ai contenuti della sopravvenuta L. 131/2025 e del successivo D.P.C.M. 11 maggio 2026, n. 121;

RITENUTO, pertanto, al fine di promuovere l'aggiornamento della pianificazione comunale alla normativa vigente e la realizzazione di attività di prevenzione non strutturale, di finanziare un'iniziativa destinata ai Comuni lombardi con popolazione fino a 20.000 abitanti - o fino a 25.000 abitanti, se trattasi di Comuni montani - che assegni contributi regionali attraverso l'adozione di uno specifico bando;

RITENUTO, quindi, di approvare l'Allegato A "Criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per l'aggiornamento della pianificazione comunale di protezione civile", parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono definiti i criteri e le modalità di assegnazione del contributo regionale proposti dalla Direzione Generale competente e che si assumono come propri;

DATO ATTO che le risorse per l'attuazione del presente provvedimento, pari complessivamente ad € 2.370.000,00 sono stanziare sul Bilancio di previsione 2026 - 2028, al capitolo 11.01.104.12007 "TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER AGGIORNAMENTO PIANI DI EMERGENZA COMUNALI E PROVINCIALI", come di seguito specificato:

- € 770.000,00 sull'esercizio 2027;
- € 1.600.000,00 sull'esercizio 2028;

RITENUTO di demandare al Dirigente della competente Struttura della Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile:

- l'adozione, entro 30 giorni dalla presente deliberazione, del decreto attuativo recante il bando con le indicazioni utili per la presentazione delle domande e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

delle rendicontazioni da parte degli Enti, nonché per l'istruttoria delle stesse da parte dei competenti uffici regionali, redatte a partire dai criteri e dalle modalità di cui al presente Allegato A;

- l'approvazione della graduatoria predisposta sulla base delle domande pervenute, determinata a seguito degli esiti istruttori;
- l'adozione degli atti di impegno e liquidazione conseguenti alle disposizioni del presente atto e del successivo decreto dirigenziale attuativo;

RITENUTO, infine, di prevedere:

- l'attivazione della procedura di adesione al bando mediante la piattaforma regionale "Bandi e Servizi";
- che gli Enti interessati potranno trasmettere l'istanza di adesione e, una volta individuati come soggetti beneficiari, l'accettazione del contributo e la rendicontazione delle attività e delle spese sostenute esclusivamente tramite il procedimento aperto sulla suddetta piattaforma;
- in caso di eventuali rinunce all'assegnazione del contributo che siano comunicate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della graduatoria, lo scorrimento della stessa fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- che, con apposito provvedimento, la dotazione finanziaria potrà essere incrementata, in base alla disponibilità di bilancio, al fine di soddisfare le domande ammissibili, ma eventualmente escluse dal contributo per esaurimento delle risorse;

VISTA la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107.1 del TFUE (2016/C 262/01) ed in particolare il par. 2 "Nozione di impresa e di attività economica";

DATO ATTO che la Direzione competente considera il sostegno di cui trattasi, non rientrante nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato in quanto attività propria del soggetto pubblico beneficiario, avente natura istituzionale e non economica e pertanto i suddetti finanziamenti non rilevano ai fini della disciplina sugli aiuti di stato ai sensi del citato art. 107 del TFUE;

VISTI:

- l'art. 12, comma 1, Legge 7 agosto 1990, n. 241, che dispone che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;
- l'art. 8 della Legge Regionale 1° febbraio 2012, n. 1, ove è disposto che, qualora non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono



Regione Lombardia

LA GIUNTA

predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

VISTO che il presente provvedimento concorre all'attuazione dell'Obiettivo strategico 2.5.4 "Rafforzare il sistema di protezione civile regionale", identificato nel Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 42 del 20 giugno 2023;

VISTA la Legge Regionale del 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 31 marzo 1978 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni, nonché il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di contabilità della Giunta regionale" e la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 21 "Bilancio di previsione 2026/2028";

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 s.m.i., che dispongono la pubblicazione da parte delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

AD UNANIMITÀ dei voti, resi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

per i motivi specificati in premessa:

1. di approvare l'Allegato A "Criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per l'aggiornamento della pianificazione comunale di protezione civile", parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che le risorse in conto corrente per l'assegnazione dei contributi di cui al punto 1, pari a complessivi € 2.370.000,00, trovano copertura sul capitolo 11.01.104.12007 "TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER AGGIORNAMENTO PIANI DI EMERGENZA COMUNALI E PROVINCIALI" del "Bilancio di previsione 2026 - 2028", come di seguito specificato:
 - a) € 770.000,00 sull'esercizio 2027;
 - b) € 1.600.000,00 sull'esercizio 2028;
3. di demandare al Dirigente della competente Struttura della Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- a) l'adozione, entro 30 giorni dalla presente deliberazione, del decreto attuativo recante il bando con le indicazioni utili per la presentazione delle domande e delle rendicontazioni da parte degli Enti, nonché per l'istruttoria delle stesse da parte dei competenti uffici regionali, redatte a partire dai criteri e dalle modalità di cui al presente Allegato A;
- b) l'approvazione della graduatoria predisposta sulla base delle domande pervenute, determinata a seguito degli esiti istruttori;
- c) l'adozione degli atti di impegno e liquidazione conseguenti alle disposizioni del presente atto e del successivo decreto dirigenziale attuativo;

4. di stabilire:

- a) che la procedura di adesione al bando venga attivata mediante la piattaforma regionale "Bandi e Servizi";
- b) che gli Enti interessati potranno trasmettere l'istanza di adesione e, una volta individuati come soggetti beneficiari, l'accettazione del contributo e la rendicontazione delle attività e delle spese sostenute esclusivamente tramite il procedimento aperto sulla suddetta piattaforma;
- c) lo scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili, in caso di eventuali rinunce all'assegnazione del contributo che siano comunicate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della graduatoria stessa;
- d) che, con apposito provvedimento, si potrà aumentare la dotazione finanziaria, in base alla disponibilità di bilancio, al fine di soddisfare le domande ammissibili, ma eventualmente escluse dal contributo per esaurimento delle risorse;

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito istituzionale - sezione "Amministrazione trasparente", in attuazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.